

Sulla mensa di via Golgi la Regione deve fare di più

Chi deve assegnare il fondo per il mantenimento e il potenziamento della mensa di via Golgi?

Il bilancio dell'UniMi è in grande difficoltà, ma la Regione può e deve fare di più, peraltro senza alcun aumento di spesa. Infatti, basterebbe ridistribuire gli stanziamenti già esistenti, o meglio, destinare ad attività pubbliche il finanziamento per le scuole private.

In totale contraddizione con la Costituzione che vieta il finanziamento pubblico ad enti privati d'istruzione, nel 2008 sono andati 45 milioni di euro come "buoni scuola" agli studenti delle scuole private (che rappresentano il 10% del totale della popolazione studentesca) contro i soli 8,5 milioni dati per il "diritto allo studio" del restante 90% degli studenti che vanno alle scuole pubbliche! Ad esempio, ben 4,5 milioni sono stati destinati per la costruzione del polo scolastico di C.L. (Comunione e Liberazione) a Crema.

Con la prima rata annualmente ogni studente versa ben 100 € come "tassa regionale per il diritto allo studio" e perciò, nel 2009, gli studenti dell'UniMi hanno pagato ben 6,5 milioni di tasse alla nostra Regione.

L'università vuole ciò che le spetta! Lunedì 25 gennaio ore 15:00 Presidio sotto la Regione Lombardia

All'incontro di mercoledì 27 con la Commissione VII del consiglio regionale spiegheremo che la mensa di via Golgi deve essere mantenuta perché:

- 1) chiuderla vorrebbe dire per che 33 lavoratori potrebbero perdere il posto di lavoro;*
- 2) accoglie oltre 1200 utenti al giorno, studenti e lavoratori di Unimi e Politecnico;*
- 3) in città studi non ci sono altre mense che possano assorbire tale utenza.*